

IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI

# CORSA AL CERTIFICATO VERDE

## «L'IMMUNITÀ AL 60%» IL TRAGUARDO PIÙ VICINO E LA SPINTA PER TORNARE A SCUOLA IN PRESENZA

Figliuolo annuncia «l'ultimo miglio»: obiettivo entro fine mese  
E lancia un appello ai genitori: «Fate vaccinare i vostri figli»  
Tra i nodi anche trasporti e lavoro. Farmacie assaltate per il pass

di **Pierluigi Spagnolo**

**1** La campagna vaccinale sta per raggiungere un primo obiettivo significativo.

Mancano pochi giorni alla fine di luglio, ma il commissario Francesco Figliuolo si dice sicuro del traguardo. «Siamo all'ultimo miglio. Il 55% della popolazione vaccinabile ha già completato il ciclo (quasi 30 milioni, dai 12 anni in su, ndr). Avevo detto che a fine luglio saremmo stati al 60% e ci arriveremo», ha assicurato Figliuolo, sottolineando che la campagna sta proseguendo senza intoppi. «Il piano sta funzionando ma c'è l'ultimo pezzo di strada da fare», ha ribadito il commissario, «abbiamo messo in sicurezza gli over 80, con il 93% che ha fatto la prima dose e il 91% che ha completato il ciclo». L'obiettivo del governo, per fine settembre, resta quello di raggiungere l'immunità di gregge. E anche la Lombardia, che aveva faticato molto nella prima parte della campagna, ha già raggiunto con almeno una dose circa 6,7 milioni di persone, il 75% dei vaccinati.

**2** Le prenotazioni crescono, soprattutto tra i giovani. E le Regioni temono che i vaccini possano non bastare per tutti.

La spinta, adesso, c'è. Dopo setti-

mane di prenotazioni in calo, soprattutto per le prime dosi nelle fasce più giovani, nell'ultima settimana si registra una ripresa. Spinti dal green pass (il certificato che spetta ai vaccinati con una dose, i guariti o i negativi al tampone), dal rischio (dal 6 agosto) di vedersi preclusi concerti, palestre e vita sociale, forse anche dalle parole forti del premier Mario Draghi («senza vaccino si rischia di morire»), molti giovani hanno deciso di prenotare. In 7 giorni hanno avuto la prima dose 350 mila under 30, con una crescita tripla rispetto a quella degli over 50. In Toscana, per esempio, "l'effetto green pass" ha portato a quasi 33 mila richieste in più. In Friuli Venezia Giulia c'è un picco di prenotazioni (28 mila), quasi la metà sotto i trent'anni. L'incremento spinge però le Regioni a chiedere rassicurazioni al governo sulla disponibilità delle dosi. «È chiaro che tutto è legato ai vaccini, che in questo periodo arrivano in maniera regolare», è la rassicurazione di Figliuolo.

**3** Il green pass si può anche stampare in farmacia...

Finora sono già più di 49 milioni i certificati scaricati sui telefonini degli italiani, in versione digitale, secondo la stima del ministro del-

la Salute, Roberto Speranza. Ma c'è anche chi lo chiede in farmacia, in formato cartaceo, soprattutto tra le persone più anziane. E questo sta comportando alcuni disagi. «Ormai stampiamo green pass all'impazzata. Alcuni vengono con le tessere sanitarie di tutta la famiglia e chiedono anche più copie. Ci siamo ridotti a fare da copisteria», è la questione sollevata da Andrea Cicconetti, presidente di Federfarma-Roma, ma il problema è comune a tutte le città. «Un conto è stampare 10 green pass al giorno, un altro è stamparne 100-120. Siamo arrivati a stampare i certificati per intere famiglie - lamenta Federfarma - Tutto questo ha un costo, sia in termini economici sia di tempo che viene sottratto a persone che stanno male e sono in fila per le medicine o per l'ossigeno». La raccomandazione del governo è di recuperare il pass online, magari facendosi aiutare da amici e parenti.

**4** Si discute di green pass su trasporti, scuola e lavoro.



Per aerei e treni, l'ipotesi era tralasciata già prima del varo del decreto di giovedì scorso. «Su alcune questioni abbiamo preferito rinviare alle prossime settimane», aveva spiegato il premier Draghi. A breve, il governo tornerà ad affrontare le questioni in sospeso. Per i trasporti, la sensazione è che entro la fine di agosto si possa procedere all'obbligo per voli, treni e navi a lunga percorrenza. Sulla possibilità che da settembre venga esteso anche ai trasporti pubblici (bus, tram, metrò) pesano le difficoltà per effettuare i controlli. Sulla scuola, l'obiettivo è di ripartire in presenza e senza ricorrere alla didattica a distanza. L'85% degli insegnanti è già vaccinato (almeno con la prima dose, circa 200 mila quelli da immunizzare), mentre la gran parte degli studenti (dai 12 anni in su) è ancora da coinvolgere. «È importante la scuola in presenza. Per questo bisogna portare a vaccinare gli insegnanti, ma anche i genitori devono portare i propri figli a vaccinarsi. Così blocchiamo la pande-

mia» ha ribadito il commissario Figliuolo. Sulla scuola è probabile che arrivi solo una raccomandazione forte, non un obbligo, nonostante il pressing dei presidi. L'obiettivo è di avere il 60% dei ragazzi vaccinati, entro la prima decade di settembre. E di avere, entro il 20 agosto, i dati precisi dei prof ancora non vaccinati. Poi ci sono le fabbriche e le aziende. Per il numero 1 di Confindustria, Carlo Bonomi, «Draghi sentirà le parti e credo che ci sarà una convergenza. Le soluzioni possibili sono tante», ha spiegato ieri al *Corriere della Sera*, «non ci si può far trovare ancora una volta impreparati e vorrei vedere quali sindacati sono contrari alla tutela della salute dei lavoratori. Di certo una nuova ondata non deve fermare lavoro e imprese, il Paese non se lo può permettere», ha ribadito Bonomi. E sempre sul lavoro, arrivano le parole del ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, che a *Repubblica* ha ricordato la posizione di Forza Italia a favore «dell'obbligo

vaccinale per gli insegnanti», proponendo di estenderla per legge «a chi fa front office nella pubblica amministrazione e a chi lavora nei servizi pubblici».

**5 Intanto i contagi risalgono, spinti dalla variante Delta. Focolai nei luoghi turistici.**

Dopo 15 settimane di discesa, i nuovi casi settimanali di Covid «hanno ripreso a salire sempre più rapidamente, certificando di fatto l'avvio della quarta ondata: da 5.306 settimanali a 19.390, in meno di un mese», è l'analisi della Fondazione *Gimbe*. Anche i dati delle ultime ore confermano la tendenza: 4.743 nuovi positivi su 176.653 tamponi processati (in calo, come sempre nei weekend), con l'indice che sale al 2,7%. I decessi si mantengono bassi: 7 nelle ultime ore, dopo i 5 casi di sabato. Ma continua, seppur modesta nei numeri, la crescita dei ricoveri: +6 pazienti nelle terapie intensive, +52 negli altri reparti. «La maggior parte dei casi, negli ultimi 14 giorni, ri-

guardano soggetti non vaccinati. Si stima una forte riduzione del rischio di infezione nelle persone completamente vaccinate (88% per la diagnosi, 95% per l'ospedalizzazione, 97% per i ricoveri in terapia intensiva e 96% per i decessi)», conferma l'Istituto superiore di sanità. E il Covid tocca le località turistiche: a Stromboli e a Salina, nelle Eolie, i positivi sono decine. Il virus gira nei luoghi delle vacanze, da Rimini al Salento. E sul litorale pontino un'ordinanza impone le mascherine anche all'aperto. E sono risultati positivi al Covid anche 20 membri dell'equipaggio della Amerigo Vespucci, la nave-scuola della Marina Militare. Sono tutti vaccinati, hanno sintomi lievi o sono asintomatici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
TEMPO DI LETTURA 3'45"



**Il balzo di richieste e le scorte assicurate**  
L'aumento delle prenotazioni tra i più giovani, spiegato come un "effetto green pass", porta le Regioni a chiedere rassicurazioni sulle dosi di vaccino. E il commissario Figliuolo (nella foto) conferma: «Le scorte arrivano in maniera regolare». Nei prossimi giorni il governo è chiamato a decidere sull'ipotesi di obbligatorietà per scuola, trasporti e posti di lavoro. Contagi in risalita nei luoghi di vacanza

**I giovani in coda**

Ragazzi in fila in un hub vaccinale della Campania. Dopo il calo registrato nella prima parte di luglio, adesso si registra una crescita delle prenotazioni tra gli under 30: è l'effetto green pass che dal 6 agosto diventerà obbligatorio in ristoranti al chiuso, concerti, palestre, grandi eventi e stadi

ANSA

**HA DETTO**

“Credo che i vaccini e il green pass siano un grande strumento di libertà: non bisogna avere paura

“Il vaccino è di sicuro l'arma più importante che c'è per difendere noi stessi e proteggere tutti gli altri



**Roberto Speranza**  
Ministro della Salute





Peso:54-34%,55-14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

491-001-001